

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Giacomo Coccolini, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Pannieri, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Daniela Sala, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

GALLAZZI S., RIZZANTE A.M., La teologia delle donne alle quali Dio ha rivelato i suoi misteri, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2016, pp. 314, € 18,00.

Convinti che la teologia non debba essere materia per i saggi e gli esperti ma possa provenire solo dai piccoli, gli aa., impegnati in Brasile a difesa dell'ambiente e dei diritti dei più poveri, offrono un'interpretazione del testo biblico scegliendo le donne come «duogo teologico» speciale, in quanto esempio eminente dei piccoli e dei poveri scartati dalla società. Dalla Genesi fino all'Apocalisse, il vol. si concentra sulle figure femminili, sulle loro vicende e sulla teologia di cui sono portatrici, spesso assai diversa da quella dominante, ma depositaria delle «maggiori e più belle rivelazioni sul "nostro" Dio». (MP)

VALERIO A., Il potere delle donne nella Chiesa. Giuditta, Chiara e le altre, Laterza, Roma-Bari 2016, pp. X+148, € 18,00.

In copertina si riporta l'Allegoria della Teologia, un'opera del XVIII sec. di Michel-François Dandré-Bardon in cui una donna dai lineamenti delicati ma dallo sguardo fermo indica con un gesto teatrale un libro, le Scritture, e un calice con l'ostia ben visibile che si trovano al suo fianco. Un'allegoria che induce a indagare il ruolo delle donne nel governo della Chiesa, un ministero che, se realmente inteso e praticato come servizio, non incontrerebbe alcun ostacolo. I problemi sorgono dalla constatazione che l'«altra metà del cielo» resta «a servizio» senza avere alcun potere decisionale. Eppure Giuditta e altre figure di donne, come si può leggere nell'AT, si sono ribellate al potere maschile, così come la rivoluzione del NT ribalta tutte le vecchie logiche. Alle donne delle Scritture l'a. affianca figure di sante, di badesse, di mistiche che del femminile hanno fatto un paradigma su cui la Chiesa contemporanea dovrà operare una attenta riflessione. (DSe)

ZORZI S., Il genere di Dio. La Chiesa e la teologia alla prova del gender, La Meridiana, Molfetta (BA) 2017, pp. 106, € 14,50.

È «inutile incolpare la strumentazione di rilevazione di smascherare il nostro sessismo. Sarebbe come incolpare la bilancia di dirci quanto pesiamo». La frase rende bene la posizione dell'a., teologa e patrologa, specialista di tematiche di genere, che si addentra con equilibrio e garbo nell'intricata questione del *gender* in riferimento all'antropologia e alla teologia cristiana. Si tratta di un'introduzione alla questione, ma con la capacità di mantenere un approccio divulgativo senza perdere in precisione su un tema dove la confusione regna sovrana. Si parte dalla spiegazione del termine «genere», quindi s'affronta il tema del genere di Dio, e da qui il problema dell'antropologia cristiana su maschile e femminile e sulla relazione tra i sessi. Infine, qualche spunto di riflessione sulle sfide che questo tema nodale pone alla Chiesa di oggi. (DS)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

AA. VV., DOCAT. Che cosa fare? La dottrina sociale della Chiesa, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, pp. 319, € 12,90.

Nel 2011 la Conferenza episcopale austriaca, sotto la guida del card. Schönborn, pubblica un vol. intitolato *Youcat*: uno strumento di 300 pp. pensato da giovani e rivolto ai giovani che desiderano approfondire la fede della Chiesa (il titolo è l'acronimo di *Youth Catechism*, «catechismo per giovani»). Cinque anni dopo, ecco uscire *Docat*, ovvero una traduzione accessibile della dottrina sociale della Chiesa così

come si è sviluppata nel magistero ecclesiastico a partire da Leone XIII. «Si tratta di una sorta di manuale», scrive papa Francesco nella Premessa, «che con la forza del Vangelo ci aiuta a cambiare prima di tutto noi stessi, poi il nostro contesto e infine il mondo intero. Infatti, con la forza del Vangelo possiamo davvero cambiare il mondo». (NP)

CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA, La 'ndrangheta è l'antievangelio. Un secolo di documenti. Il percorso comune delle Chiese di Calabria nell'impegno di testimoniare il Vangelo (1916-2016), Tau editrice, Todi (PG) 2016, pp. 144, € 12,00.

Spesso si sente incolpare la Chiesa del Sud di silenzio e inerzia di fronte al fenomeno della malavita organizzata. Per migliorare la conoscenza del «pur faticoso – anche se forse a tratti lento – ininterrotto cammino, che proprio la Chiesa, nel suo insieme e nelle singole diocesi di Calabria e nei suoi livelli episcopali collegiali, ha comunque compiuto per comprendere e approcciare il fenomeno 'ndranghetista», la Conferenza episcopale calabra (CEC) ripubblica alcuni documenti collettivi prodotti tra il 1916 e il 2016, per purificare la pietà popolare e contro il fenomeno mafioso-ndranghetista, «che costantemente cerca di infiltrarsi per ottenere consensi e riconoscimenti pubblici». In Appendice un'intervista a mons. Nunnari, arcivescovo emerito di Cosenza, sotto la cui presidenza la CEC ha pubblicato nel 2014 *Testimoniare la verità del Vangelo* e il *Direttorio sulla pietà popolare*, e i pronunciamenti di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco sul tema. (DS)

ROMEO E., Francesco e le donne. Con i contributi di F. Ambrogetti e V. De Luca, Paoline, Milano 2016, pp. 181, € 23,00.

Vaticanista del TG2, l'a. riflette sul rapporto di papa Francesco con le donne e sul ruolo che il papa immagina per loro nella comunità cristiana e nella società. Si tratta – più che di un'analisi – di un racconto, iniziando con le figure di donne presenti nella vita di Jorge Mario Bergoglio (la nonna, la mamma e così via), e proseguendo con le parole e i gesti che il papa ha dedicato alle donne in questi quasi quattro anni di pontificato. Alla narrazione si aggiungono tre voci di donne, giornaliste e colleghe dell'a.: la neo vicedirettrice della Sala stampa vaticana, Palma García Ovejero; la corrispondente dell'ANSA da Buenos Aires Francesca Ambrogetti, prima biografa di Bergoglio; e la vaticanista di RAINews24 Vania De Luca. (DS)

SCHÜSSLER FIORENZA E. (a cura di), L'esegesi femminista del XX secolo, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2016, pp. 393, € 35,00.

Un'attenta mappatura a livello mondiale su cosa ha significato l'esegesi femminista negli ultimi cinquant'anni, uno studio a più voci che indaga tale ermeneutica che da sempre si è posta in quello spazio costituito da un lato dai movimenti delle donne che operano per la giustizia e la liberazione e, dall'altro, dal rigoroso studio accademico della Bibbia. Il vol. è un ottimo sismografo per penetrare in una traiettoria che, di fatto, ha smantellato il linguaggio androcentrico mutando o stimolando a cambiare sedimentate mentalità religiose di potere, forte dell'inoppugnabile presupposto che la Sacra Scrittura si colloca come un orizzonte di senso inaggrabile nella vita dei credenti, di tutti i credenti a prescindere dalle diverse identità sessuali. (DSe)

Spiritualità

BENEDETTI A., Diario di una sposa «irregolare». «Amo perché sono amata», I.T.L., Milano 2016, pp. 108, € 10,90.

Per chi ha ricevuto un'educazione cristiana e, da credente, si trova in una situazione di vita ritenuta oggettivamente «sbagliata» per la Chiesa, proseguire un cammino di fede può essere faticoso e doloroso. Fatta questa esperienza l'a., sposata civilmente con un uomo divorziato, sperimenta però anche tutta la bellezza e la dolcezza di riscoprirsi figlia, e non figliastria, di una Chiesa che sa essere accogliente e accompagnarti nel cammino e, soprattutto, di un Dio che non smette mai di amarti e di cercarti. Un racconto personale che invita a superare gli steccati e non fermarsi «perché ciò che viene messo in gioco non sono tanto la contabilità delle regole o la definizione di regole su misura, quanto l'amore del Padre, un amore senza regole e senza misura». (MP)

DE VOLDER J., Martire. *Vita e morte di p. Jacques Hamel*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, pp. 141, € 9,90.

Il 26 luglio 2016 p. Jacques Hamel viene ucciso mentre celebra la santa messa mattutina a Saint-Étienne-du-Rouvray, vicino a Rouen. I suoi assassini sono due fanatici islamisti che, al grido di *Allah akbar*, mettono fine a un'esistenza dedicata a seminare la Parola vivente tra le periferie di una società sempre più dimentica degli ultimi. L'a., studioso belga attento al cristianesimo del Novecento, delinea con questo avvincente saggio la storia non solo di un martire cristiano, ma anche il significato di dirsi cattolico in terre ampiamente scristianizzate e laicizzate, e segnate da una presenza musulmana sempre più consistente. (DSe)

HABENICHT U., Spiritualità minimalista. *La fede e le religioni*, Claudiana, Torino 2016, pp. 115, € 12,90.

Cristiano di tradizione luterana, l'a. ha scritto questo testo con un'intenzione di fondo: uscire definitivamente da un modo di pensare legato alle appartenenze per aprirsi a una più profonda spiritualità cristiana in grado di stare in mezzo alle altre religioni in maniera non dogmatica. Muovendo da questo presupposto, scopre con «rigorosa creatività» originali traiettorie per creare un nuovo rapporto con Dio e con gli altri. Un approccio al tempo stesso spiritualista – per una comprensione di Dio intrinsecamente dinamica – e minimalista – per ritrovare quell'essenziale che dà senso all'esistenza. Cinquecento anni or sono un agostiniano si pose come maestro di tale spiritualità minimalista: Martin Lutero, un cristiano che trasformò la propria eredità monastica in una spiritualità per tutti. (DSe)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

ARGÜELLO F.J. (KIKO), Annotazioni. *1988-2014*, Cantagalli, Siena 2016, pp. 249, € 20,00.

K. Argüello è il fondatore, insieme a Carmen Hernández, del Cammino neocatecumenale, oggi diffuso in numerosi paesi del mondo. Il libro raccoglie 506 «annotazioni», ossia pensieri scritti personalmente da Argüello nel periodo fra il 1988 e il 2014. I brani sono molto diversi fra loro per lunghezza e contenuti: taluni sono datati, altri no, alcuni sono riflessioni, altri preghiere, altri ancora brevissime invocazioni a Dio o massime spirituali, alcuni sono originati da episodi accaduti, altri no. La lettura, che può procedere secondo un ordine e un ritmo individuali, può aiutare a conoscere la spiritualità dell'a. e del movimento da questi fondato. (MP)

GESUALDI M., Don Lorenzo Milani. *L'esilio di Barbiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, pp. 255, € 16,00.

Ho «voluto più bene a voi che a Dio, ma ho speranza che lui non sia attento a queste sottigliezze». Queste parole di don Milani, rivolte ai ragazzi di Barbiana, si trovano nel suo testamento e raccontano della sua religiosità sanguigna, originale e soprattutto profondamente evangelica. Il testo è una biografia scritta da uno studente della scuola di Barbiana, che vuole fare giustizia sia dei suoi critici sia dei suoi sostenitori, che spesso hanno travisato il suo operato. Don Milani, esiliato dalla Chiesa in un luogo sperduto delle colline toscane, ha saputo fare di questa condanna un'esperienza pastorale, insegnando che si può essere obbedienti e allo stesso tempo liberi di fronte alle gerarchie ecclesiastiche. (GA)

GIANNINI M.C., I domenicani, Il Mulino, Bologna 2016, pp. 236, € 15,00.

Come si dice nell'Introduzione, «il vol. intende proporre una storia dei domenicani che cerca di superare i radicati stereotipi e l'immagine di una presunta inalterabilità di un'istituzione ecclesiastica che non fu mai uguale a se stessa lungo i suoi 800 anni di vita» (cf. *qui* a p. 99). Mettendo in evidenza i numerosi processi di adattamento alla realtà, le trasformazioni e i conflitti avvenuti nel corso del tempo, viene

mostrato come, dal punto di vista di una storia istituzionale i domenicani, come ogni comunità umana, abbiano costantemente operato un processo di rielaborazione del proprio passato, al fine di inserirsi pienamente nel proprio tempo. Il racconto che ne risulta, oltre a offrire un quadro storicamente plausibile, è capace di condurre il lettore a toccare con mano la presenza dell'ordine domenicano in quella storia che ancora oggi ci caratterizza. (GC)

PAULSON S.D., Lutero.... per chi non ha tempo. *Illustrazioni di R. Hill*, Claudiana, Torino 2016, pp. 233, € 17,50.

È la volta di Martin Lutero. Nella ormai consolidata collana, in occasione del Cinquecentenario dell'inizio della Riforma, non poteva mancare un titolo dedicato al monaco agostiniano che di Wittenberg fece la «capitale» della riforma della fede destinata a dare un altro volto, al tempo stesso antico e nuovo, al cristianesimo occidentale. Con le amabili e divertenti illustrazioni di Ron Hill l'a., docente di Teologia sistematica presso il Luther Seminary di St. Paul in Minnesota, introduce il lettore nell'esperienza esistenziale e teologica di un cristiano che, nella giustificazione per sola grazia mediante la fede, trovò la risposta alla domanda che lo lacerava: dove trovare un Dio misericordioso? Da leggere anche se il tempo della lettura si limita, per i più diversi motivi, a quello di una corsa in autobus. (DSe)

RAGOZZINO G., SCOGNAMIGLIO E., I decreti supremi di Allah. *La morte, la fine dei tempi e l'aldilà nella fede islamica*, EMP - Edizioni Messaggero, Padova 2016, pp. 127, € 13,00.

In quale aldilà crede un musulmano? Cosa c'è dopo la morte per il mondo islamico? Quale paradiso, quale inferno attende il fedele o l'infedele al dettato coranico? Gli aa. presentano l'escatologia islamica analizzando la peculiare concezione della morte che l'islam ha elaborato sin dal suo esordio. Affiora una prospettiva accompagnata da una vera e propria sovrabbondanza di immagini «materiali» tramite cui essa viene minuziosamente descritta. Un esempio? «I dannati dovranno bruciare in un fuoco ardente, ove verranno abbeverati da una fonte di acqua bollente e non avranno cibo se non il *dar* [pianta spinosa, rovo; *nda*], il quale non li rimpinzierà né soddisferà la loro fame» (Corano 88,2-7). (DSe)

VARCA V., Le signe de la messe. *D'après le «De captivitate babilonica ecclesiae praeludium» de Martin Luther*, Unidata, Sassari 2016, pp. 169.

L'a. analizza uno dei nodi più delicati della teologia luterana: la santa messa e, più precisamente, i criteri di una celebrazione liturgica che sia conforme all'economia della Rivelazione e, al contempo, fruttuosa ai fedeli. Una questione estremamente nevralgica se si pensa che Doctor Martinus con il suo *De Captivitate* tuonò contro la cattività babilonese della Chiesa, resa prigioniera da un coagulo di seguaci dell'«Anticristo». La cattività d'altra parte è legata necessariamente alla libertà, ovvero alla ricerca di un comportamento rituale in grado di favorire l'ascolto libero della parola di Dio. Il saggio, con molta perizia e in modo sistematico, introduce in uno dei segmenti ancora oggi essenziali per impostare in modo corretto il necessario dialogo ecumenico. (DSe)

Filosofia, Storia, Saggistica

MANNHEIMER M., Una speranza ostinata, Add edizioni, Torino 2016, pp. 125, € 13,00.

Convinto di essere colpito da un male incurabile, l'a. si accorge di non avere mai raccontato alla figlia delle sue esperienze nei campi di concentramento. Da qui l'idea di ripercorrere il tragico viaggio iniziato con la famiglia il 27 gennaio 1943 verso Terezin, poi Auschwitz, Varsavia e Dachau. Un ricordo scarno di particolari ma profondo, quando si sofferma sulle persone incontrate durante la prigionia. Tanti i dubbi, ma quasi sussurrati senza rancore. «La fede in Dio l'ho persa da molto tempo. Tutto questo non può accadere davanti agli occhi di Dio. Perché questa prova, se quanto ci accade dovesse proprio essere una prova? A che scopo queste vittime?». Perché in fondo il sopravvissuto – che incontrava gli studenti nelle scuole fino a poche settimane prima della

morte avvenuta lo scorso settembre – è certo che al male c'è una fine: «Non può andare peggio di così». (PT)

PANIKKAR R., Cristianesimo. Una cristofania (1987-2002). Vol. III/2, Jaca Book, Milano 2016, pp. XXI+404, € 35,00.

Le sfide epocali del terzo millennio richiedono una rinnovata comprensione della figura di Cristo. Il vol. raccoglie alcuni scritti di Panikkar rivolti a questa ardua ma ineludibile prova. Otto contributi di genere anche assai diverso fra loro (filosofico, esperienziale, teologico, esegetico, ecc.), disposti secondo un ordine cronologico che comporta qualche inevitabile ripetizione di contenuto. Il concetto di *cristofania*, al posto di quello tradizionale di *cristologia*, indica la nuova direzione della ricerca: Cristo non solo storico ma simbolo di tutta la realtà, l'esperienza mistica come complemento dell'indagine razionale, Cristo come incarnazione continua nella pienezza dell'umano; l'obiettivo di creare un ponte fra la *cristologia dal basso* della teologia della liberazione e la tradizionale *cristologia dall'alto*. (LB)

VIANELLO A., Sapere e fede: un confronto credibile. Per un dialogo possibile tra biologia e teologia, Forum - Editrice universitaria udinese, Udine 2016, pp. 275, € 22,00.

Il rapporto fra scienza e fede appare ancora oggi irto di difficoltà. L'a. traccia il percorso storico di scienza e teologia nel mondo occidentale, soffermandosi in particolare sulla nascita e lo sviluppo della biologia e sulle questioni e le teorie di pensiero più rilevanti dell'epoca moderna e contemporanea, con teologi e scienziati divisi fra coloro che vedono possibile una composizione fra conoscenza scientifica e visione di fede e coloro che la escludono. Per l'a. un dialogo fra i due ambiti, ognuno connotato da una propria legittima autonomia, è oggi possibile e opportuno per raccogliere le sfide più difficili e importanti dell'umanità. (MP)

YERUSHALMI Y.H., Verso una storia della speranza ebraica. Trad. di P. Buscaglione Candela, Giuntina, Firenze 2016, pp. 85, € 10,00.

È possibile scrivere una storia della speranza? Non solo è possibile, ma è anche necessario, in particolare per il popolo ebraico. Il popolo d'Israele si costituisce come tale nel deserto ancor prima di giungere nella Terra promessa. Così lo spirito dell'esilio nasce nel periodo mosaico e dopo il 70 d.C., quando ha inizio con la diaspora la vita in terra straniera, l'ebreo possiede già la sua dimensione esistenziale. Il futuro messianico si radica nella tensione fra speranza e disperazione, dovuta alla sua disseminazione nel mondo. L'esilio non rappresenta solo gli orrori delle persecuzioni, perché nelle pieghe della storia questo popolo ha trovato periodi di prosperità e di gioia, e quindi di speranza. (GA)

Politica, Economia, Società

AA. VV., Frutta libera tutt*! Le tradizioni e le regole alimentari nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam. Disegni di Tommi. Parole di Jaia, L'Io e il mondo di TJ, Bologna 2016, pp. 46, € 10,00.

Gli alunni di una classe elementare vogliono organizzare una festa a sorpresa per il compleanno di loro quattro compagni. L'idea è molto bella, spiega loro la maestra, ma il problema è che Salim, Ale, Ilaria e Mattia non hanno le stesse regole e tradizioni religiose su cosa mangiare e su cosa occorre evitare. Come fare? Con questo espediente narrativo, il vol. spiega con linguaggio semplice e l'aiuto di illustrazioni, le regole alimentari delle tre religioni monoteiste, rispondendo alle domande dei più piccoli e degli adulti. Scritto con la consulenza di un rabbino, un prete e un imam, è un testo che insegna a stare insieme, nel rispetto della fede e della storia di ciascuno. (NP)

BIASCO S., Regole, stato, uguaglianza. La posta in gioco nella cultura della sinistra e nel nuovo capitalismo, LUISS, Roma 2016, pp. 241, € 16,00.

Non è facile, oggi, imbattersi in un testo che si autodefinisce, esplicitamente, «di formazione politica». Eppure è quanto propone l'a. in questo vol., che raccoglie una riflessione sugli orizzonti della sinistra

europea e italiana alla luce dell'evoluzione recente del sistema capitalista e delle sue difficoltà. La I parte è dedicata a ricavare un panorama dei riflessi che hanno avuto sulla democrazia e sulla società i connotati del capitalismo formatosi all'indomani della fine del compromesso socialdemocratico. Nei cc. seguenti, il *focus* dell'analisi rimane puntato sulla sinistra riformista europea e, specificamente, sul suo modo di percepire e subire questo panorama e sullo sviluppo del suo orizzonte culturale. (NP)

DERRO A., Sulle orme di Adamo. Alle radici della poesia di David Maria Turolto, Marcovalerio Edizioni, Cercenasco (TO) 2016, pp. 117, € 12,00.

Il breve saggio invita alla lettura della poesia di p. Turolto e offre anche utili chiavi interpretative. Lo sfondo dei suoi versi sono la Bibbia, la memoria friulana, la guerra, e la consapevolezza che l'uomo vive colpevolmente in esilio, come Adamo cacciato da Eden. L'angoscia esistenziale rivela la solitudine, la sofferenza e la morte: è il nulla, l'assenza di senso, a minacciare ora l'uomo. «Carne amara» è quella di Caino che scopre la natura fraticida dell'uomo, e la seconda guerra mondiale ne svela questa realtà. Ma questa condizione esistenziale non è quella definitiva, perché nell'esperienza del dolore si palesa l'epifania di Cristo in cui è inscritta la ricomposizione armonica dell'uomo. (GA)

MAUCERI C.A. (a cura di), Guerra all'acqua. La riduzione delle risorse idriche per mano dell'uomo, Rosenberg & Sellier, Torino 2016, pp. 203, € 17,00.

L'acqua è la risorsa più importante del nostro pianeta, eppure non si tratta di un bene facilmente disponibile: solo il 2,6% delle risorse idriche è potabile. Si comprende, allora, perché intorno all'acqua e alla sua scarsità si siano accesi da tempo i riflettori, e i maggiori organismi internazionali producano annualmente una gran mole di documenti su questo argomento. Uno sforzo, tuttavia, insufficiente, che non è riuscito a risolvere criticità come l'accesso all'acqua pulita, la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai ecc. Il vol. si propone di comprendere lo stato delle risorse idriche, ma soprattutto, attraverso un'analisi puntigliosa condotta continente per continente, indaga le politiche messe in campo dai governi per far sì che tutti possano avere accesso a una quantità sufficiente di acqua potabile. (NP)

SIMONETTI E., Morire come schiavi. La storia di Paola Clemente nell'inferno del caporalato, Imprimatur, Reggio Emilia 2016, pp. 142, € 13,00.

Il caporalato è una pratica antica dell'agricoltura italiana, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno, che anziché scomparire progressivamente grazie allo sviluppo del diritto del lavoro è divenuto un modo, per la criminalità organizzata, di sfruttare illegalmente manodopera a basso costo. In questo viaggio di denuncia sociale in Puglia e Calabria, l'a. racconta le storie di tante donne e uomini, immigrati o italiani, costretti a condizioni di lavoro stremanti, senza alcun diritto e dietro il compenso di pochi euro l'ora. Donne come Paola Clemente, 49 anni, che è morta per infarto il 13 luglio 2015 nelle campagne di Andria, mentre lavorava sotto un tendone per l'acinellatura dell'uva. (NP)

TODENHÖFER J., Dentro l'IS. Dieci giorni nello «Stato islamico», Lastaria, Roma 2016, pp. 267, € 17,00.

Avrei «voluto visitare volentieri uno Stato che fosse davvero islamico, uno Stato che avrebbe potuto opporsi alle ingiustizie e all'arroganza dell'Occidente. Sono molto dispiaciuto di aver conosciuto, invece, ciò che non è altro che uno Stato anti islamico». Il viaggio a Raqqa e Mosul dell'a., di suo figlio e dell'amico del figlio, preparato per mesi, si conclude con questa lettera al califfo e ai suoi *foreign fighters*. Mai nessun giornalista occidentale era riuscito ad addentrarsi così tanto nel Califfato e a tornarne indenne. Sul posto il cronista tedesco incontra diversi combattenti e un prigioniero; percorre i paesi a bordo di un'auto con l'autista sempre arrabbiato e col volto coperto, che scoprirà essere uno degli uomini più ricercati del mondo. Un libro che offre molte informazioni sull'autoproclamato Stato islamico, in particolare nella ricostruzione storica dei primi cc., prima di passare la parola ai fanatici e ai terroristi. (PT)